

Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
 codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
 mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



MIUR



Unione Europea

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

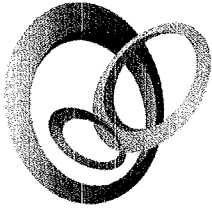
Il giorno 4 maggio 2026, alle ore 8,30 nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto Omnicomprensivo di "G. Marcelli" di Foiano della Chiana

- VISTA la pre-intesa sottoscritta in data 08/04/2026;
- VISTA la relazione tecnica del D.s.g.a.;
- VISTO il verbale N. 2026/0003, redatto in data 20/04/2026 dai Revisori dei Conti, nel quale hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa in esame per l'a.s. 2025/26;
- VISTO il D.M. 129/2018
- VISTO l'art. 40 D.L. vo 165/2001
- VISTO il CCNL 19 aprile 2018 comparto scuola;
- VISTO il CCNL 29/11/2007, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7
- VISTO il CCNL relativo al 2019/21 del 18/01/2024;
- VISTO l'art. 4 del CCNL 23-1-09, relativo al biennio economico 2008/2009
- VISTA la sequenza contrattuale del 8.04.2008;
- VISTA la sequenza contrattuale ATA del 25.07.08;
- VISTO l'accordo nazionale tra MIUR e OO.SS. del 18.11.2009 e 18/05/2010 concernente la ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62 e 87 del CCNL 2006/09
- VISTA l'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale comparto istruzione siglata il 29/09/2025 tra il MIUR e le OO.SS. per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/26;
- VISTO il D. L.vo 150/2009
- VISTO l'Art. 1 comma 332 della legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015), che vieta la sostituzione del personale scolastico nei primi giorni di assenza;
- VISTA la Legge 107 del 13/07/2015 (La Buona Scuola)
- VISTO il PTOF, redatto secondo l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 8923 del 31 ottobre 2025, adottato con delibera del Collegio dei Docenti del 22/12/2025 e approvato dal Commissario Straordinario il 29 dicembre 2025 con delibera n. 111;

Presidente

Prodotto

Staville Obera



Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



MIUR



Unione Europea

VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n° 9580 del 19/11/2025;

TENUTO CONTO di quanto emerso dall'assemblea del personale ATA;

TENUTO CONTO delle proposte del Collegio dei Docenti in ordine alla definizione del Piano Annuale delle Attività;

VISTA la comunicazione MIUR prot. n° 15020 del 01/10/2025;

VISTA la tabella di ripartizione del MOF per l'a.s. 2025/26, pubblicata dal MIUR in data 01/10/2025;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Integrativo d'istituto relativo al personale dipendente dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" di Foiano della Chiana per l'anno scolastico 2025/26

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Anna Bernardini

.....

PARTE SINDACALE

RSU

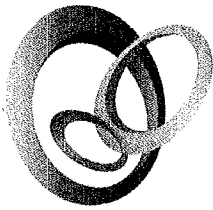
Parrella Stefania *Stefania Parrella*.....

Paolini Laura *Laura Paolini*.....

Romano Tommaso *Tommaso Romano*.....

Rosadelli Elisabetta *Elisabetta Rosadelli*.....

Berrettoni Chiara *Chiara Berrettoni*.....



Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



MIUR



Unione Europea

"PRE INTESA"

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il giorno 8 APRILE 2026 nell'ufficio di Presidenza dell'Istituto

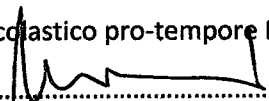
- VISTO D.L.vo 165/2001 in particolare gli artt. 40, 40bis, 45, 47 e 48;
- VISTO il CCNL 29/11/2007, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7
- VISTA l'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa nazionale comparto istruzione sottoscritta in data 29 settembre 2025 tra il MIUR e le OO.SS. per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/26;
- VISTA la comunicazione MIUR prot. n° 15020 del 01/10/2025;
- VISTA la tabella di ripartizione del MOF per l'a.s. 2025/26, pubblicata dal MIUR in data 01/10/2025;
- VISTO il CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca);
- VISTO il CCNL relativo al 2019/21;
- VISTA la nota 26444 del 18/11/2025;
- VISTA La nota 1498757 del 5/12/2025;
- VISTA la nota 55286 del 6/12/2025

VIENE SIGLATA

La presente pre-intesa sul contratto integrativo di Istituto relativo al personale dipendente dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" di Foiano della Chiana per l'anno scolastico 2025/2026

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Anna Bernardini


.....

PARTE SINDACALE RSU

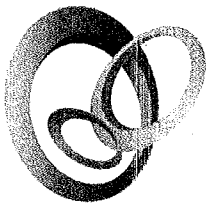
Stefania Parrella.....


Laura Paolini.....


Tommaso Romano.....


Elisabetta Rosadelli.....


Chiara Berrettoni.....

Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



MIUR



Unione Europea

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2025/26

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Guido Marcelli" di Foiano.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/26, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 e successive modifiche indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-21 (Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero di lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 e successive modifiche indicate accanto ad ogni voce:
 - I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e di tutte risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);

[Handwritten signatures and text]
Procedere a...
J. Rade
R...

- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. C10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. C11);

Art. 8 – Confronto

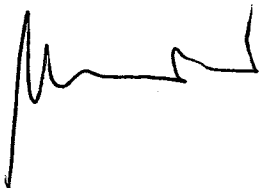
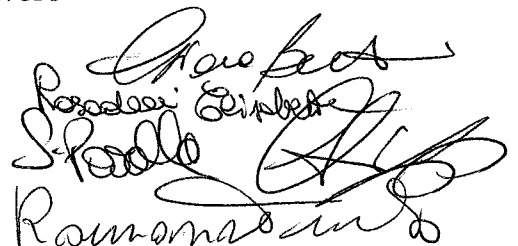
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale fisica, situata presso la sede centrale in p.zza Nencetti a Foiano della Chiana e sul sito al link, https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/ARIC818006/13/IN_PUBBLICAZIONE/0/show e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la sede centrale in p.zza Nencetti a Foiano della Chiana, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare sul gestionale Nuvola; l'adesione va espressa tramite l'apposito modello con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia del dipendente a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici - purché l'assemblea si svolga nei periodi di apertura al pubblico - per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ciascun plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

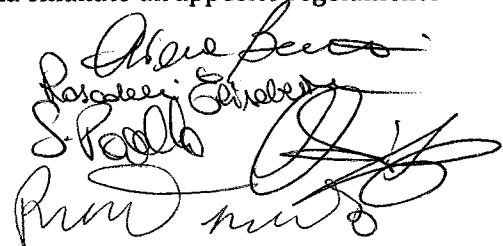
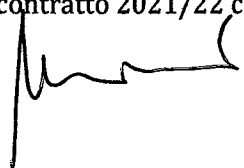
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e successive modifiche

1. Il 2 dicembre 2020 è stato siglato l'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero che attua le disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83, in materia di servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, indicando le prestazioni indispensabili e fissando i criteri per la determinazione dei contingenti di personale tenuti a garantirle;

2. il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, hanno condiviso in un apposito protocollo di intesa, le Prestazioni *indispensabili, i contingenti minimi e i criteri di individuazione* dei medesimi.

3. A seguito del protocollo d'intesa di cui al comma 2, il dirigente scolastico ha emanato un apposito regolamento allegato al contratto 2021/22 cui si rimanda.



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

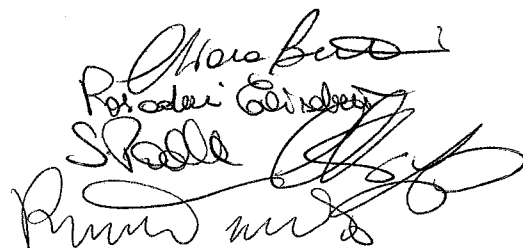
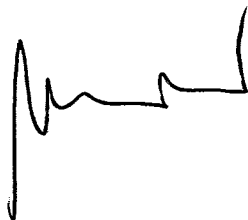
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Utilizzo della scuola per consultazione elettorale, referendaria (art.6/2 lett. h e m CCNL 2007)

Nel caso di chiusura di uno o più plessi sedi di seggio: sono sospese tutte le attività didattiche del plesso, il personale ATA titolare nell'unico organico di istituto, non è tenuto nei giorni lavorativi di chiusura a prestare servizio nelle altre sedi a meno che non vi siano effettive esigenze di servizio. L'individuazione del personale ATA avviene con il criterio della rotazione e previo ordine di servizio.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Data l'estrema peculiarità e disomogeneità dei servizi offerti nei vari plessi, le implicazioni sull'utenza e sulla sicurezza degli alunni e la conseguente impossibilità di stabilire criteri comuni, le parti concordano la necessità di valutare caso per caso le istanze di flessibilità oraria del personale mediante specifico incontro da convocarsi entro 15 giorni dalla ricezione da parte della amministrazione della richiesta del dipendente.



Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono notificate:
 - ai docenti sul registro elettronico entro le ore 16.00
 - agli ATA tramite Bacheca su Gestionale Nuvola
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

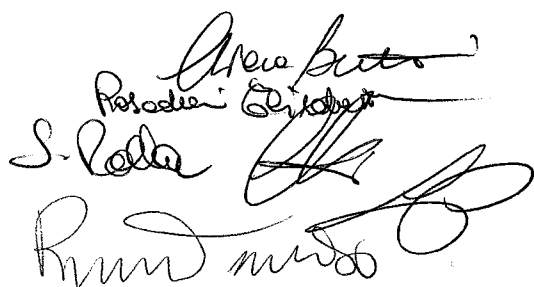
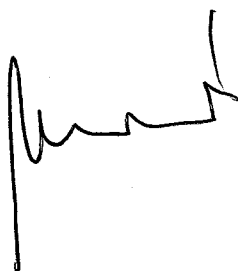
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20– Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/26 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) e successive modifiche erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:



Area
Procedi
S. Loda
R. M. M.

2. Per i compensi di cui al punto a) del precedente comma gli importi orari sono quelli stabiliti in ciascun progetto per il numero di ore effettivamente svolte e certificate. Per i compensi di cui al punto b) del precedente comma gli importi orari sono quelli vigenti nel CCNL per ciascuna categoria di personale ATA per il numero di ore effettivamente svolte e certificato oltre l'orario di servizio obbligatorio.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, secondo le seguenti percentuali:

75% a disposizione del personale docente

25% a disposizione del personale ATA

Mentre per la quota di valorizzazione secondo le seguenti percentuali:

75% a disposizione del personale docente

25% a disposizione del personale ATA

A tal fine sono assegnati per le attività del **personale docente**:

MOF 25/26 comprese economie MOF e economie ore eccedenti anni precedenti	€ 46292,87
funzioni strumentali 25/26	€ 5085,53
risorse Bonus valorizzazione 25/26 comprese economie (75% di 15934,48)	€ 11950,86
risorse ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti 25/26	4454,03
risorse ore eccedenti educazione fisica 25/26	€ 1800,90
Per un totale di	€ 69584,19

e per le attività del **personale ATA** :

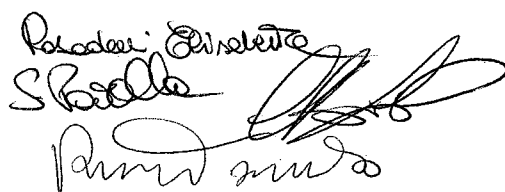
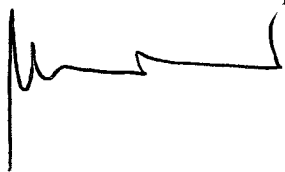
MOF 25/26 comprese economie MOF	€ 15092,86
att. Agg.ve 25/26	€ 6074,97
risorse Bonus valorizzazione 24/25 (25% di 15934,48)	€ 3983,62
Per un totale di	€ 25151,45

Da tali cifre, è già stata scorporata l'indennità di direzione del DSGA e la quota spettante al sostituto del DSGA rispettivamente di Euro 7621,50 e di Euro 1817,50. Sono comprensive delle FF.SS per i docenti e degli II.AA. per il personale ATA.

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 78 del CCNL del comparto scuola 2019-2021 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il



fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Finalizzazione	Importo
A. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):	€ 18614,75
B. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):	€ 15438,50
C. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):	€ 7565,25
P. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 2887,50
F. Funzioni strumentali	€ 8778,00
Bonus valorizzazione	10044,86
TOTALE	€ 63328,86

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Finalizzazione	Importo
Collaboratori scolastici	
a) Incarico di Referente di plesso	2750
b) Assistenza alunni H	4125
c) Vigilanza sugli alunni nei periodi di accoglienza pre-post scuola PRIMARIA	1443,75
d) Vigilanza sugli alunni nei periodi di accoglienza pre-post scuola INFANZIA	687,5
e) Igiene e cura alunni infanzia	2062,5
f) Piccoli Adattamenti edilizi	275
g) Collaborazione con gli Uffici di presidenza e segreteria Front Office e coordinamento attività aule speciali (aula magna, Malala, ecc..)	206,25
h) Sostituzione colleghi assenti e intensificazione	4950
Totale collaboratori scolastici	16500
Assistenti amministrativi	
a) Intensificazione attività amministrativa	€ 3062,40
b) Incarichi specifici: 1. Responsabile area amm.va 2. Responsabile area didattica 3. Responsabile area personale 4. Responsabile U.O. Protocollo e Amministrazione Trasparente. 5. Collaborazione uscite didattiche 6. Coordinamento area progettazione e attuazione PTOF	3828
Totale Assistenti amministrativi	6890,4
Assistenti tecnici	
a) Intensificazione attività tecnica	319
b) - Incarichi specifici 1. Responsabile approvvigionamento e magazzino laboratori e officina (È AUTORIZZATO ALL'USO DEL MEZZO PROPRIO PER ESIGENZE DI SERVIZIO) Addetto alla manutenzione delle apparecchiature meccaniche e collaborazione per la gestione del patrimonio tecnologico 2) Addetto alla configurazione e alla manutenzione del Firewall in base alla policy informatica che sarà comunicata dal Dirigente Scolastico - Addetto alla gestione della rete LAN e Wi-Fi di istituto e collaborazione per la gestione del patrimonio tecnologico. È AUTORIZZATO ALL'USO DEL MEZZO PROPRIO PER GLI SPOSTAMENTI DI SERVIZIO NEI PLESSI	957 478,50
Totale Assistenti tecnici	1754,5
TOTALE Impegni	€ 25144,9

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

- In relazione alla cifra prevista per il bonus di valorizzazione del personale scolastico, la norma è stata inserita nella Legge di Bilancio 2020, di conseguenza, visto l'art. 1 comma 249 che afferma "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" le parti convengono di suddividere la risorsa per il 75% a favore del personale docente e per il 25% a favore del personale ATA.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2025/26 corrispondono a Euro 15934,48 che vengono suddivisi tra il personale docente ed Ata nella misura del 75% ai docenti e il 25% agli ATA che corrisponde a Euro 11950,86 per i docenti e Euro 3983,62 per il personale ATA.

3. Per l'a.s. 2025/26, i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale **docente** sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:

a) **Valorizzazione del personale in funzione della disponibilità al supporto all'innovazione tecnologica e all'applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale delle conoscenze tecnologiche;**

b) **dell'impegno organizzativo- logistico per la gestione degli spazi, degli orari, delle sostituzioni dei rapporti con Asl comune Provincia, per la collaborazione con il comitato di sicurezza, controllo dell'applicazione dei protocolli di sicurezza, gestione ispezioni ASL;**

	DOCENTI	a	b			
1		X		PRIMARIA	metà	320
2		X		PRIMARIA	intero	620
3		X		SEC. II^GRADO	metà	320
4		X		SEC. I^GRADO	metà	320
5		X		SEC. II^GRADO	metà	320
6		X		SEC. I grado	metà	320
7			X	SEC. I grado	intero	620
8			X	SEC. I grado	intero	620
9			X	SEC. I grado	intero	620
10			X	SEC. I grado	metà	320
11			X	SEC. I grado	metà	320
12			X	SEC. II grado	metà	320
13			X	SEC. II grado	metà	320
14			X	SEC. II grado	intero	620
15			X	SEC. II^GRADO	intero	620
16			X	PRIMARIA	intero	620
17			X	PRIMARIA	intero	620
18			X	PRIMARIA	intero	620
19			X	INFANZIA	metà	320
20			X	INFANZIA	metà	320
21			X	INFANZIA	intero	620
22			X	INFANZIA	metà	320
	11950,86					10040
					0	1910,86

criteri di attribuzione

a) **Valorizzazione del personale in funzione della disponibilità al supporto all'innovazione tecnologica e all'applicazione nell'ambito del proprio profilo professionale delle conoscenze tecnologiche ;**

b) **dell'impegno organizzativo- logistico per la gestione degli spazi, degli orari, delle sostituzioni dei rapporti con Asl comune Provincia, per la collaborazione con il comitato di sicurezza, controllo dell'applicazione dei protocolli di sicurezza, gestione ispezioni ASL;**

Alla voce a) verranno destinate risorse per un n. 115 ore funzionali da attribuire a n. 6 persone,

Alla voce b) verranno destinate risorse per n. 406 ore funzionali da attribuire a n. 16 persone.

La rimanente cifra di Euro 1910,86 andrà ad incrementare le ore nelle risorse del Mof.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Per il personale assistente amministrativo il supporto alla realizzazione di progetti PON-POR FSE è sempre attuato in orario eccedente quello d'obbligo con presentazione finale di time card.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 3, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Eventuali prestazioni ulteriormente eccedenti la quota di cui al comma precedente dovranno essere immediatamente recuperate, in accordo con il dipendente, entro il mese successivo a quello della verifica.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 40, comma 1, lettera d) del CCNL del comparto scuola 19/04/2018 e successive modifiche da attivare nella istituzione scolastica.

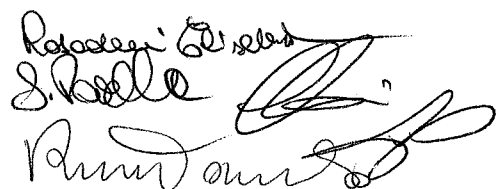
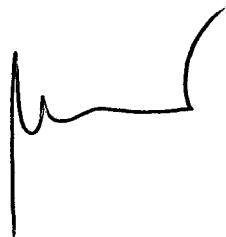
Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici € 6074,97 sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

- € 2062,5 per n. 6 unità di collaboratori scolastici (Igiene e cura alunni infanzia)
- € 3828 per n. 6 unità di assistenti amm.vi (incarichi specifici)
-

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



Art. 31

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

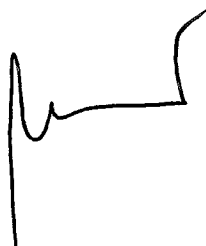
Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

2. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48 comma 3 del DLG 165/2001, per mancata erogazione di fondi già assegnati riportati nel presente contratto, e/o modifiche all'impianto normativo che regola la contrattazione integrativa di Istituto, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. In tale caso il Dirigente Scolastico incontrerà le RSU per concordare quali e quante attività eventualmente sospendere, per garantire la capienza del FIS a copertura delle attività già svolte. Qualora l'importo del saldo erogato per il FIS fosse significativamente diverso da quello previsto le parti si incontreranno per sviluppare la nuova sequenza contrattuale sulle cifre effettive.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Prospetto ripartizione personale docente a.s. 25/26



Rosalea Di Stefano
S. Pirella
[Handwritten signature]

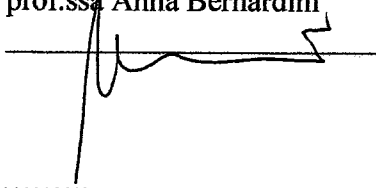
ALLEGATO RIPARTIZIONE DOCENTI FIS 26/26

Importo risorse disponibili		Costo/h	Costo/h	Totale				
51.378,00		€	19,25	2669				
Tipo	Tabella	Persone	Ore	Monte	F	A	B	C
F	Funzioni		6	76	456	€ 8.778,00		
A	Collaboratori		2	70	140		€ 2.695,00	
A	Responsabili di plesso		9	55	495	€ 9.528,75		
A	coord. Sc. Primaria		1	20	20	€ 385,00		
A	Coordinamento scuole Infanzia		1	20	20	€ 385,00		
A	Coordinamento scuole superiori		1	20	20	€ 385,00		
A	Segretario collegio unitario e primaria		1	18	18	€ 346,50		
A	Segretari collegi di settore		3	6	18	€ 346,50		
B	Coord. Classi non finali		21	20	420		€ 8.085,00	
B	Coord. Classi finali		7	25	175		€ 3.368,75	
A	Orario II gr.		1	30	30	€ 577,50		
A	Orario I gr.		1	30	30	€ 577,50		
A	Orario II^ grado		1	10	10	€ 192,50		
A	Sostituzioni I gr.		1	24	24	€ 462,00		
A	Sostituzioni II gr.		1	22	22	€ 423,50		
B	Animatore Digitale		1	25	25		€ 481,25	
B	Responsabile lab. Elettronica + FISICA SU CARRELLO +MERCEDES		1	10	10		€ 192,50	
B	Responsabile lab. Meccanica		1	10	10		€ 192,50	
B	Responsabile officine		1	10	10		€ 192,50	
B	Responsabile laboratorio scienze		1	10	10		€ 192,50	
B	Responsabile laboratori Informatico tecn. + AULA CHE NON C'è		1	10	10		€ 192,50	
C	REF. STUDENTI CERTIFICATI L104Infanzia		1	10	10			€ 192,50
C	REF. STUDENTI CERTIFICATI L104 PRIMO GRADO		1	10	10			€ 192,50
C	REF. STUDENTI CERTIFICATI L104 SECONDO GRADO		1	10	10			€ 192,50
C	REF. STUDENTI DSA SEC. I^ GRADO		1	6	6			€ 115,50
C	REF. STUDENTI DSA SEC. II^ GRADO		1	6	6			€ 115,50
C	REF. INCLUSIONE STRANIERI		1	6	6			€ 115,50
C	REF. INCLUSIONE STRANIERI		1	6	6			€ 115,50
C	REF. INCLUSIONE STRANIERI		1	10	10			€ 192,50
C	REFERENTI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE		1	10	10			€ 192,50
C	COMMISSIONE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE		4	6	24			€ 462,00
C	Referente ambiente		1	10	10			€ 192,50
C	Referente Motoria I^ CICLO		2	10	20			€ 385,00
C	Referente Motoria II^ CICLO		1	10	10			€ 192,50
C	Commissione motoria		4	6	24			€ 462,00
C	COMMISSIONE PCTO FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO		3	10	30			€ 577,50
C	REFERENTE PCTO		1	20	20			€ 385,00
C	TEAM DIGITALE		12	8	96			€ 1.848,00
C	Referente uscite primaria		1	10	10			€ 192,50
C	Referente uscite I gr.		1	10	10			€ 192,50
C	Referente uscite II gr		1	10	10			€ 192,50
C	Referente legalità I^ Ciclo		1	10	10			€ 192,50
C	Referente legalità II^ ciclo		1	15	15			€ 288,75
C	Referente cyberbullismo		1	15	15			€ 288,75
C	Referente lingue straniere		1	10	10			€ 192,50
C	referente INVALSI		1	5	5			€ 96,25
B	Tutor docenti anno di prova (13 DOCENTI IN ANNO DI PROVA)		12	6	72		€ 1.386,00	
A	Nucleo valutazione		6	8	48	€ 924,00		
B	COMMISSIONE ORIENTAMENTO		10	3	30		€ 577,50	
B	TUTOR ORIENTAMENTO (da finanziamento specifico)		4					
B	DOCENTE ORIENTATORE (da finanziamento specifico)		1					
B	Responsabili di dipartimento		8	6	48	€ 924,00		
B	Tutor PFI IPSIA MAT		6	5	30		€ 577,50	
A	Referenti allarme scuola		3	8	24	€ 462,00		
				2618	€ 8.778,00	18614,75	15438,5	7565,25
Ore disponibili per progetti				51	P			
P	Gioco sport		1	10	10	€ 192,50		
P	Le note di classe		1	10	10	€ 192,50		
P	Laboratorio teatrale		1	10	10	€ 192,50		
P	Radio F		1	10	10	€ 192,50		
P	Attività artistiche CINEMA		1	20	20	€ 385,00		
P	Attività artistiche CINEMA		1	10	10	€ 192,50		
P	La cultura del lavoro		1	10	10	€ 192,50		
P	FIABE IN BIBLIOTECA		1	10	10	€ 192,50		
P	A SCUOLA DI CARTAPESTA - RE GIOCONDO		1	20	20	€ 385,00		
P	Educazione all'Autonomia- Educazione Stradale		1	10	10	€ 192,50		
P	Patentino digitale		1	10	10	€ 192,50		
P	Il Marcelli sul Corriere di Arezzo		1	10	10	€ 192,50		
P	ICDL		1	10	10	€ 192,50		
				150	€ 2.887,50			
				2768				
Risorse: (75% di 59580,15) 44685,11+1014,27(ec. Ore ecc.) + 683,49(76% economia FIS) +FF.SS. 4856,26+230,27=51378,39TOTALE Risorse								
piologo ore e impegno								
456	€	8.778,00						
967	€	18.614,75						
802	€	15.438,50						
393	€	7.565,25						
150	€	2.887,50						
2768	€	53.284,00	TOTALE IMPEGNO					
		14						
				53.284,00				
Differenza -		DA PRENDERE DALLE RISORSE DEL BONUS DOCENTI						

[Handwritten signatures and notes on the right margin of the document]

Parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico pro-tempore
prof.ssa Anna Bernardini



Parte sindacale

Stefania Parrella *Stefania Parrella*

Laura Paolini *Laura Paolini*

Tommaso Romano *Tommaso Romano*

Elisabetta Rosadelli *Elisabetta Rosadelli*

Chiara Berrettoni *Chiara Berrettoni*